



ISTRUZIONI PER IL MONTAGGIO

Fig. 1-5

Come prima operazione é conveniente tracciare (con una matita) su entrambi i lati della chiglia le **Linee Guida** di prua e di poppa che serviranno come riferimento per la corretta applicazione del fasciame. Fare riferimento alla vista laterale della chiglia sulla tavola (Figura 6). Incollare alla chiglia 1 le ordinate da 2 a 10, controllando che siano perfettamente perpendicolari alla chiglia e parallele fra di loro.

All'atto del posizionamento delle ordinate é bene considerare che il ponte di coperta deve appoggiarsi perfettamente sulla curvatura della chiglia ed al baglio di ciascuna ordinata.

Onde evitare di dovere rastremare i bagli per adattarli alla curvatura della chiglia, le ordinate sono state progettate in modo che il piano del baglio medesimo corrisponda al punto di appoggio del ponte. Le figure 3-4-5 specificano l'esatta applicazione delle ordinate rispetto alla chiglia.

Fig. 6

Riscontrare l'andamento curvilineo dello scafo con l'aiuto di un listello, facendolo scorrere bene appoggiato alle ordinate. In questo modo si potrà rilevare, su ciascun bordo, l'angolo di curvatura (*Angolo di Quartabuono*) adatto a fare aderire perfettamente il fasciame.

Seppiare le ordinate rispettando l'angolatura di Quartabuono rilevata.

Fig. 7-9

Rastremare per ora solo il primo scalino delle ordinate 2-6-10 con una limetta possibilmente curva, onde evitare di rovinare le sedi di appoggio del fasciame. Seguire anche le **Linee Guida** precedentemente

tracciate. Gli altri scalini andranno sagomati all'atto dell'applicazione di ciascun corso del fasciame. La rastrematura dovrà seguire l'andamento del fasciame.

Fig. 10

Prima di staccare i corsi del fasciame dal telaio in legno sarà opportuno numerare all'interno ciascun pezzo, segnando anche la direzione della prua.

Per rendere maggiormente malleabili e resistenti i pezzi, é consigliabile immergerli in una soluzione di acqua e colla vinilica (50%-50%) lasciandoli asciugare al contatto dell'aria.

Fig. 11

Procedere all'applicazione del primo corso di fasciame (11-dx e 21-sx) riscontrando i punti di appoggio sulle ordinate 2-6-10. Incollare i pezzi 11-21 con molta attenzione contro le ordinate e la chiglia con colla vinilica. Rinforzare l'incollaggio con dei chiodini provvisori.

A colla perfettamente asciutta rastremare con carta seppia le estremità del fasciame in modo da assottigliarle e facilitare l'applicazione dei corsi successivi.

Fig. 12 -17

Prima di applicare i corsi superiori é consigliabile inciderli nella parte centrale. Questa incisione permetterà al legno di cedere (Fig.13) e di appoggiarsi al corso sottostante facilitandone l'incollaggio (Fig.15-16). A colla perfettamente asciutta rifinire il tutto eliminando eventuali fessure con stucco per legno (amalgamato con la tinta legno). Rifinire lo scafo con carta seppia fine.

Fig. 18

Riscontrare l'esatta applicazione del ponte di coperta, posizionando provvisoriamente ciascun metà sul modello. Stabilizzarlo il posizionamento, incollare ciascun ponte come da figure.

Fig. 19

Procedere al rivestimento dei ponti con i listelli 35, intercalando i pezzi come illustrato sul Piano Tecnico della Tavola.

Fig. 20

Rifinire i ponti con i traversini 36 (da rifilare nella larghezza degli scalmotti) e 37.

Fig. 21

Praticare sulle murate i fori degli scalmi dei remi, facendo bene attenzione che risultino tutti sullo stesso asse longitudinale. Praticare anche i fori per le sartie. Rilevare la posizione dei fori dai piani tecnici del modello sulla tavola.

Fig. 22-23

Applicare all'esterno delle murate i distanziali 38 per la rastrelliera degli scudi. Incollare ogni distanziale esattamente in linea con ciascun foro di scalmi, eventualmente usando della colla ciano-acrilica per velocizzarne il fissaggio. Per facilitare questa operazione tagliare i distanziali in una lunghezza leggermente maggiore del dovuto. Sarà piú semplice maneggiare i pezzi e si eviterà di incollarsi le dita. A colla asciutta eliminare le parti eccedenti con un seghetto fine (Fig.23).

Fig. 24

Completare le restrelliere con i listelli 39. Consultare le viste del modello sulla tavola.

Fig. 25

Preparare il cavalletto 40 della masta d'albero, adattando l'arco alla curvatura della masta stessa (48). Refinire il cavalletto smussandone gli spigoli con carta seppia fine.

Fig. 26

Sagomare le basi 43 dei cavalletti (41-42), come illustrato. Incollare le basi 43 sul ponte quindi incollare i cavalletti sul ponte (41 a poppa e 42 a prua).

Fig. 27-30

Staccare i pezzi 44,45, 46 e 47 dai telai in legno.

Refinire e sagomare ciascun pezzo con carta seppia fine seguendo le indicazioni delle illustrazioni. Applicare i pezzi 44 (porta remi) allo scafo e 46 (scasse per i tangoni) all'interno delle murate. Consultare le viste del modello sulla tavola.

Fig. 31-32

Preparare il ceppo 51, ricavandolo dal tondino in legno \varnothing mm.4. Tagliare il pezzo nella lunghezza di mm.30, praticare il foro passante per l'inserimento del fuso dell'ancora quindi sagomare il ceppo come illustrato.

Incollare il ceppo al fuso dell'ancora quindi applicare la cicala 50.

Completare l'ancora con la catena 52 e la gomema 53, applicandole come illustrato sulle figure.

Fig. 33

Preparare a parte il timone seguendo i disegni (in Scala 1:1) sulla Tavola 1.

Sagomare la base del pezzo 54 (Ceppo timone) per adattarlo al fasciame dello scafo. Incollare il ceppo allo scafo e praticare un foro passante sul fasciame in asse con quello del ceppo stesso, per il passaggio dell'inpennatura del timone.

Applicare il timone allo scafo procedendo alle varie legature come indicato dalle figure.

Fig. 34

Seppiare le basi delle galloce 58 che andranno applicate all'interno delle murate, per ridurle l'altezza di circa mm.1,5. Incollare le galloce lungo le murate seguendo i piani tecnici della Tavola. L'ultima galloccia andrà posizionata a prua e non dovrà essere accorciata.

Nella figura 34 vi è anche illustrato il movimento da eseguire con il refe al momento dell'applicazione di ciascuna manovra.

Fig. 35

Questa figura indica l'applicazione delle legature dei bozzelli 45 al pennone ed il passaggio della manovra denominata Braccio.

Fig. 36-37

Tagliare il tondino 70 come da figura 7 della tavola. Tagliare il tondino 71 come da figura 6 della tavola. Rastremare come da figure quindi applicare il pennone all'albero tramite la legatura (trozza) illustrata nelle figure 36 e 37.

Le figure illustrano anche il funzionamento della drizza del pennone.

Fig. 38

La figura illustra l'applicazione semplificata della Manovra di Paranco sulle galloce 47 per le sartie e lo straglio dell'albero.

Fig. 39

Prima di procedere alla preparazione della vela si consiglia di tingere il tessuto con un preparato di te', in modo da creare un effetto anticato.

Preparare la tela per la vela di maestra, immergendola in una soluzione di acqua e colla vinilica (50%-50%). Lasciare asciugare la tela in modo che ancora leggermente umida possa essere stirata con un ferro da stiro tiepido.

Ritagliare la tela nel formato ricavabile dal piano tecnico della Tavola. Ritagliare le fettucce di rinforzo laterali e diagonali della vela, aiutandosi con un righello ed un taglierino tipo cutter. Incollare le fettucce sulla parte frontale della vela utilizzando colla vinilica (fig.39-40).

Fig. 41

Refinire il perimetro della vela applicando la ralinga con il refe 73, praticando agli angoli inferiori le bugne per la legatura delle manovre della vela.

Fig. 42

Applicare la vela al pennone eseguendo l'inferitura illustrata nella figura. Utilizzare il refe 75.

BASE

La base potrà essere costruita utilizzando due tubetti di ottone (non inclusi nella scatola) e un basamento in legno pregiato (non incluso nella scatola). Fissare la chiglia del modello ai tubetti con due viti lunghe che passeranno attraverso i tubetti e la base.

REMI

Esegui i remi seguendo le indicazioni delle dimensioni alle pagine 2 e 3.

Utilizzare i tondini di diametro mm. 3. Rastremarli come da figure. Inserire le pale, ricavate da legno spessore mm. 1.

Verniciare i remi in colore legno scuro e applicarli agli scalmi o sui portaremi 44.

FINTURA DEL MODELLO**E ACCESSORI**

Verniciare in color legno e incollare al centro del ponte la cassapanca, la tinozza, i secchielli e gli altri accessori.

Verniciare gli scudi 63 in color legno naturale con finiture in metallo. Applicare gli scudi nelle rastrelliere portascudi sui fianchi dello scafo.

Montare e dipingere la polena in color oro antico oppure con tinte variopinte (Rosso-Giallo-Blu). Applicare la polena a prua utilizzando il supporto in legno 41 e il refe 74. Consultare la figura sulla tavola.

Tagliare e rastremare i tangoni 72 (figura 5 sulla tavola) quindi applicarli alla vela per tenerla tesa oppure sui cavalletti al centro del ponte.

ELENCO MATERIALE

1	Chiglia	Legno Sp. mm.4.
2-10	Ordinate	Legno Sp. mm.4
11-20	Fasciame lato dx	Legno Sp. mm.0.6
21-30	Fasciame lato sx	Legno Sp. mm.0.6
31-34	Ponti	Legno Sp. mm.0.6
35	Rivestimento ponti	List. mm.0.5x5
36	Traversini	List. mm.0.5x5
37	Traversini	List. mm.1x3
38	Montantini	List. mm.2x2
39	Rastrelliere	List. mm.1x3
40	Cavalletto	Legno Sp. mm.2
41-42	Cavalletti semplici	Legno Sp. mm.2
43	Mastre per cavalletti	Legno Sp. mm.2
44	Portaremi	Legno Sp. mm.2
45	Bozzelli	Legno Sp. mm.2
46	Scasse per tangoni	Legno Sp. mm.2
47	Bigotte	Legno Sp. mm.2
48	Mastra per albero	Resina
49	Ancora	Tipo 4010/30
50	Cicala	Canestrello 4000/04
51	Ceppo ancora	Tondino \varnothing mm.4
52	Catena	4360/07 tipo E
53	Gomema	Refe \varnothing mm.1.3
54	Ceppo del timone	Legno precostruito
55	Timone	Legno sp. mm.0.6
56	Testa del timone	Tondino \varnothing mm.4
57	Barra timone	Tondino \varnothing mm.4
58	Galloce	4270
59	Cassa panca	Resina
60	Tinozza	4148/01
61	Supporto polena	Legno sp. mm.4
62	Polena	5614
63	Scudi	4290
64	Remi	
70	Albero Maestro	Tondino \varnothing mm.6
71	Pennone	Tondino \varnothing mm.4
72	Tangoni	Tondino \varnothing mm.4
73	Vela	Tela mm.250 x 300
74	Refe	\varnothing mm.1.3
75	Refe	\varnothing mm.0.5
76	Chiodini	4134/10